

## **DIRETTIVA EUROPEA SULLA SUP: PERCORSO DI RECEPIMENTO IN PIENA CONTINUITA' CON LE NORMATIVE GIA' APPROVATE**

*Roma, 21 gennaio 2019* – Accordo raggiunto tra Parlamento europeo, Consiglio e Commissione sul testo della Direttiva che limita l'utilizzo di alcuni prodotti di plastica monouso – cosiddetta “SUP” - che dovrà ora essere ratificato dal Parlamento europeo e dal Consiglio in vista della pubblicazione in GUUE.

Anche nel testo di questa direttiva, come in quelle precedenti del pacchetto economia circolare e nella direttiva shopper, è stata tracciata una netta linea di demarcazione tra plastiche tradizionali, plastiche oxo degradabili - che vengono messe al bando nel territorio europeo in quanto non biodegradabili e compostabili - e plastiche biodegradabili (in compostaggio/digestione anaerobica).

Dichiara Marco Versari, presidente di Assobioplastiche: “Gli Stati membri hanno tutti gli strumenti per recepire le norme della direttiva SUP tenendo conto dei singoli contesti nazionali e dei relativi sistemi di gestione dei rifiuti, differenziando le misure di riduzione in base al diverso impatto ambientale dei singoli prodotti, come espressamente previsto dalla direttiva (LCA ed assessment)”.

L'Italia, dunque, potrà proseguire sulla strada già intrapresa in modo lungimirante diversi anni fa volta ad incentivare l'uso sia di prodotti riutilizzabili che di monouso compostabili, quest'ultimi strettamente connessi con la raccolta e il riciclo organico dell'umido domestico e dunque con un ben definito, efficace ed efficiente circuito di riciclo (compostaggio). “Ciò consentirà all'industria italiana di riconvertirsi verso le produzioni sostenibili volute dall'Unione Europea, mantenendo occupazione e posti di lavoro in Italia”, prosegue Versari.

Un percorso di recepimento, quindi, in piena continuità con le normative già adottate in tema di Green Public Procurement (GPP), con la strada già intrapresa da numerosi Comuni sulla sostituzione delle stoviglie in plastica tradizionale con quelle riutilizzabili o compostabili e, da ultimo, con le norme (art. 226 quater d.lgs. n. 152/2006) inserite nel codice ambiente dalla legge di stabilità 2019 (articolo 1, comma 802, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145). “Ci aspettiamo – conclude Versari – che questo percorso prosegua



a partire dal disegno di legge “Salvamare”, promuovendo alternative riutilizzabili e compostabili in modo che l’Italia possa mantenere la propria leadership in Europa”.

\*\*\*

*Assobioplastiche - Associazione Italiana delle Bioplastiche e dei Materiali Biodegradabili e Compostabili – è stata costituita nel 2011 e rappresenta le imprese operanti in Italia ed all'estero nella produzione di polimeri biodegradabili e di prodotti finiti e nella gestione del fine vita dei manufatti realizzati con bioplastiche. Assobioplastiche ha sede a Roma ed è attualmente presieduta da Marco Versari.*

[www.assobioplastiche.org](http://www.assobioplastiche.org)

### **Contatti**

Ufficio stampa Assobioplastiche

Tel.: 06 4827748

[press@assobioplastiche.org](mailto:press@assobioplastiche.org)

